



**CONFAI**

*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*  
*Roma*

---

Roma, 5 ottobre 2011

## Comunicato stampa

### **DIRETTIVA NITRATI, LA DEROGA SALVA LA ZOOTECNIA PADANA ORA LA GESTIONE SIA CERTIFICATA**

«L'approvazione del Comitato Tecnico consultivo in materia di nitrati della Commissione Europea di concedere all'Italia la deroga richiesta sulla direttiva nitrati, è una soluzione positiva per l'intero sistema zootecnico dell'area padana e rappresenta una presa di coscienza della portata delle fonti inquinanti in generale, per anni superficialmente addossata in via pressoché esclusiva agli allevamenti».

È questo il commento di **Leonardo Bolis, presidente di Confai**, alla luce dell'innalzamento del limite di azoto da 170 a 250 chili per ettaro per anno nelle zone vulnerabili ai nitrati (Zvn).

«Non è comunque finita – ammonisce il **coordinatore nazionale della Confederazione degli Agromeccanici e Agricoltori Italiani, Sandro Cappellini** – in quanto bisognerà operare ad una ridefinizione normativa ad ampio raggio, fissando i parametri per l'utilizzazione agronomica del digestato, per il trattamento degli effluenti e, se la volontà è davvero quella di proteggere l'ambiente, sarà necessario prevedere sistemi di controllo dello spandimento dei reflui usufruendo delle moderne tecnologie e sburocratizzando l'attuale sistema. Da tempo Confai ha avanzato proposte concrete in merito, tese a semplificare la gestione degli effluenti zootecnici e certificare ogni operazione, a tutela di tutta la filiera agroalimentare».